

IL CASO SCARTI DIFFERENZIATI MALE O PROVENIENTI DA AZIENDE NON OSPEDALIERE NEL TERRITORIO DELL'ARO BA1

Le isole ecologiche dei presidi sanitari stracolme di rifiuti di ogni genere

Sanb in campo: telecamere sui siti e corsi di formazione per il personale

sole ecologiche dei presidi sanitari tutt'altro che puliti e/o con rifiuti tutt'altro che differenziati bene e scatta la videosorveglianza e persino i corsi di formazione per gli addetti ai lavori. E a effettuarsi sarà la Società ambientale nord barese (Sanb). E quello che accade nei Comuni dell'ambito di raccolta ottimale (Aro) Ba1, e quindi Bitonto, Terlizzi, Ruvo di Puglia, Molfetta e Corato, dove il gestore della raccolta dei rifiuti ha notato che la differenziata al di fuori dei presidi ospedalieri è tutt'altro che corretta. «Nell'ambito dei nostri monitoraggi e analisi su condotte su differenziazione rifiuti - sottolinea il presidente di Sanb, Roberto Toscano - abbiamo individuato zona grigia in presidi ospedalieri e territoriali. Troviamo rifiuti non differenziati e spesso speciali afferenti le prestazioni sanitarie. Succede, allora, che nei presidi ci sono mini isole ecologiche con carrellati e questa situazione è caratterizzata dal fatto che queste zone non sono presidiate da parte degli addetti ai presidi e questo fa sì che non ci sia tutela su abbandoni di terzi, addetti, e anche di aziende che dovrebbero fare contratti per la gestione dei rifiuti speciali».

E che, per risparmiare nei contratti, deturpano proprio dove non dovrebbero. Così come per tutti quelli che si divertono a buttare sacchetti e buste di immondizia. Dinanzi a questo problema, allora, la società si è immediatamente attivata con la Azienda sanitaria barese (Asl) alla quale ha chiesto un piano condiviso per la gestione dei rifiuti presenti nei presidi ospedalieri (sia quelli normali che speciali) dei Comuni di riferimento e si

cambierà? Fin da subito, la possibilità di accesso alle isole ecologiche sarà possibile solo agli autorizzati in modo tale da scoraggiare l'accesso da parte di altri soggetti. Da parte della Asl, ci sarà un allestimento di recinzione con tanto di

rete per la copertura dall'alto (per evitare lancio sacchetti); impianti di videosorveglianza in evidenza; stretta importante in termini di formazione del personale e degli addetti che sarà curata direttamente e gratuitamente

da Sanb tramite i propri preposti, con un focus su differenziazione di rifiuti e separazione di ausili usati negli ospedali». La formazione dovrebbe partire a gennaio.

Michele Cotugno Depalma

Accade nei comuni di Bitonto, Terlizzi, Ruvo di Puglia, Molfetta e Corato

è fatta promotrice del tavolo per porre rimedio a questo (brutto) addezz. «Grazie al direttore amministrativo Luigi Fruscio e al direttore medico Annalisa Altomare - racconta Toscano - abbiamo avuto una pronta risposta e altresì avviato un tavolo di azioni concrete, che ci ha visto riuniti insieme a tutti dirigenti amministrativi dei presidi ospedalieri di tutta l'Aro Bari 1. Cosa



ESEQUIE IN ALBANIA

Operaio travolto sulla statale 96 Oggi i funerali



È rientrata in patria, ieri sera, in Albania, la salma di Renato Mehmeti (in foto), l'operaio di soli 44 anni, residente da tanti anni ad Altamura, morto nell'ennesimo tragico incidente stradale sulla statale 96, in territorio di Palo del Colle, nel pomeriggio di lunedì scorso. Oggi, a Fier, la sua città natale, saranno celebrati i funerali.

Il 43enne, che lavorava per conto di un'impresa edile Altamura, stava rientrando da una giornata di lavoro e viaggiava come passeggero su un furgone Fiat Iveco aziendale, guidato dal suo titolare, assieme a due colleghi. Il conducente si è fermato per controllare il carico del mezzo sul cassone che dava dei problemi: ha accostato il mezzo sulla destra e tutti gli occupanti sono scesi per verificare, restando sempre sul ciglio della strada. Ma è stato allora che è sopraggiunta, nello stesso senso di marcia, la Volkswagen Passat condotta da un sessantenne di Palo del Colle che, per cause al vaglio dei carabinieri, ha investito con la parte anteriore destra dell'auto Renato Mehmeti, scagliandolo a diversi metri di distanza. Un impatto tremendo che non gli ha lasciato scampo facendolo morire sul colpo.

Il pm Desirée Digeronimo si occupa del procedimento penale per l'ipotesi di reato di omicidio stradale a carico del conducente della Passat, ma non ha ritenuto necessario disporre l'autopsia sulla salma, essendo evidente che la morte è stata dovuta esclusivamente ai gravissimi traumi riportati nell'impatto con l'auto e poi nella rovinosa ricaduta a terra.

Renato Mehmeti ha lasciato in un dolore immenso la moglie Nertila e un figlio di soli 16 anni, nato ad Altamura, che ora chiedono con forza che si faccia piena luce sui tragici fatti e sulla responsabilità e per questo, attraverso l'azienda del parente defunto si sono rivolti a una società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, unitamente a un avvocato del Foro di Bari che hanno già acquisito tutta la documentazione disponibile sul sinistro incaricando un ingegnere cinematico di valutarla. La speranza è che anche il sostituto procuratore voglia disporre una consulenza tecnica ad hoc per accertare la dinamica, le cause e le responsabilità del fatale incidente.

n.t.

IL PROGRAMMA PROMOTORI ASSOCIAZIONI, SCUOLE E PARROCCHIE

Musica, sport e sapori A Modugno un Natale doc



È tempo di eventi natalizi e Modugno risponde con un programma che ne ha per tutti i gusti. Protagonisti saranno le associazioni, scuole e gruppi parrocchiali. Si inizia oggi con i canti natalizi di Carlo Stragapede, alle 18 nel chiostro di palazzo Santa Croce e il food e musica nei giardini della parrocchia Immacolata. Domani accensione dell'albero di Natale e della pista di pattinaggio con "Natale sui pattini" alle 18.30 e serata occupata da "U Arrust", la sagra enogastronomica e dei fornelli con la Notte bianca del commercio. La settimana che precede quella più importante dell'anno sarà all'insegna non solo della musica (vedasi con i canti della scuola "Dante Alighieri", giovedì 14 alle 19.30 alla chiesa Santa Maria Annunziata), ma anche sport con il torneo di minivolley natalizio, organizzato

da Us.dill Pallavolo Modugno e la partecipazione della A.ge B.e.o., al palazzetto dello sport. Al quartiere Cecilia domenica 17 sarà una giornata speciale per i bambini con gonfiabili, coro gospel ed esibizioni di ballo, mentre si correrà verso il Natale con "Natale in corsa", gara podistica di dieci km a cura di Asd La Pietra. La settimana di Natale inizia il 19 con "Mercato musicale", dj set al mercato comunale di via Zara; spazio poi al green con "Verde Natale", venerdì 23 e lettura scenica. Antivigilia con la consegna delle letterine a Babbo Natale, progetto di beneficenza per l'Oncologico di Bari e gran concerto di Karima, alle 20, al cinema Oratorio, a cura di "Unisono". La vigilia sarà animata dalle live band e dj set sotto l'albero, alle 11.30 in piazza Se-dile.

Roberta Marinelli

LA NOMINA ARRIVA DALLA CHIESA DI SAN FRANCESCO DI MARTINA

Monsignor Giuseppe Russo nuovo vescovo di Altamura



È monsignor Giuseppe Russo, parroco della chiesa di San Francesco d'Assisi di Martina Franca, il nuovo vescovo della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti. Monsignor Russo è stato nominato da Papa Francesco che ha accettato la rinuncia al governo pastorale della Diocesi presentata da monsignor Giovanni Ricchiuti. Monsignor Giuseppe Russo è nato il 12 giugno 1966 a San Giorgio Jonico, in provincia di Taranto. Ha studiato Filosofia e Teologia presso il Pontificio Seminario Romano Maggiore, conseguendo il Baccellierato in Teologia. È membro dell'Istituto Servi della Sofferenza. Ordinato sacerdote il 24 giugno 1995, incardinandosi nell'Arcidiocesi di Taranto, monsignor Russo ha ricoperto gli incarichi di vicario parrocchiale nella chiesa dei Santissimi Angeli Custodi a Taranto (1995-2000). Ha ottenuto la licenza in diritto canonico alla Pontificia Università Lateranense di Roma (1996). È stato consulente ecclesiastico dei Giuristi cattolici

sezione di Taranto (1998-2005), difensore del Vincolo e Promotore di giustizia del Tribunale ecclesiastico diocesano (1999-2005) e membro della commissione Liturgica e Arte sacra (2000-2005). Nel 2005 ha conseguito la laurea in Ingegneria civile all'Università di Pisa (2005) diventando responsabile del servizio nazionale per l'Edilizia di culto nella Segreteria generale della Conferenza episcopale italiana. Dal 2010 al 2015 è stato docente al Master Architettura e Arti per la Liturgia presso il pontificio istituto liturgico Sant'Anselmo e, dal 2009, membro della Giuria del Premio europeo e del Premio internazionale di architettura Sacra istituiti dalla Fondazione Frate Sole. Dal 2011 al 2015 è stato anche membro del comitato scientifico per l'Osservatorio sull'Architettura sacra del Centro Studi Dies Domini di Bologna. Dal 2016 al 2022 è stato sottosegretario dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Dal 2022 è parroco della San Francesco d'Assisi in Martina Franca.